

Ferrovie Taurensi, Catalfamo incontra le associazioni



L'assessore regionale alle Infrastrutture, **Domenica Catalfamo**, ha incontrato oggi a Palazzo Campanella le associazioni territoriali della Piana di Gioia Tauro per discutere del sistema dei trasporti dell'area e del possibile ripristino della risorsa infrastrutturale a rete fissa delle Linee Taurensi delle Ferrovie della Calabria.

Il confronto fa seguito a un impegno assunto dall'assessore Catalfamo durante una riunione dello scorso 5 febbraio. All'incontro hanno preso parte, oltre all'assessore Catalfamo, il dirigente regionale Domenico Schiava, l'amministratore unico di Ferrovie della Calabria, **Aristide Vercillo Martino**, i rappresentanti dell'Associazione Ferrovie in Calabria (**Vincenzo Calabrò**), del Comitato Pro Taurensi (**Domenico DeLuca, Luigi Iufi, Caterina Scordo, Piervalentino Marino**), della città della Piana (**Armando Foci, Aldo Polisena, Luigi Cordova**), del Touring club italiano (**Domenico Cappellano**), dell'Uil Trasporti (**Giovanni Tomaselli e Natale Spadaro**) e dell'associazione Agire (**Giuseppe Romeo**).

L'INCONTRO «Dopo aver esaminato le numerose problematiche esistenti – è scritto in una nota dell'assessorato –, è stata ampiamente condivisa l'importanza di un sistema dei trasporti efficiente, non solo a garanzia dello sviluppo socio economico, ma anche a contrasto dello spopolamento delle aree montane/aspromontane che, in assenza di un adeguato piano di riequilibrio sociale della mobilità, presentano ormai un elevato rischio desertificazione abitativa». «L'impellenza di

un sistema dei trasporti adeguato – prosegue la nota – è confermata e amplificata dalla presenza del Porto di Gioia Tauro e del retroporto, area Zes di significativa e imprescindibile rilevanza internazionale». L'assessore Catalfamo, durante l'incontro, ha anche illustrato la scheda presentata a fine 2020 dalla Regione Calabria finalizzata al ripristino del collegamento Palmi/Gioia Tauro con i fondi del Recovery Fund e la scheda per il tratto Gioia Tauro/Cinquefrondi, da finanziare con i fondi Por/Fesr 2021/2027. «Durante il proficuo confronto – è scritto ancora – è emersa con evidenza la significativa professionalità dei rappresentanti delle associazioni che, dimostrando profonda conoscenza di ogni aspetto tecnico e storico territoriale, hanno fornito spunti particolarmente interessanti per una sinergia mirata a una efficace ed efficiente programmazione degli interventi infrastrutturali e di gestione dei servizi del Tpl nel breve medio periodo».

NUOVA RIUNIONE A BREVE «Dopo le prime due occasioni – conclude l'assessorato –, in cui il confronto è stato mirato ad approfondimenti meramente tecnici, si è condivisa l'opportunità di una nuova riunione a breve termine con carattere di più ampia valenza istituzionale attraverso la partecipazione dei sindaci dell'area interessata».